

LA STAMPA

Valtellina tra arte e cultura

La Valtellina non è solo sinonimo di sport: ecco gli spunti per una visita culturale



©CC BY-SA 4.0 WIKIPEDIA

Palazzi in Valtellina, Palazzo Saris di Tirano



FLAMINIA GIURATO (NEXTA)

Publicato il 07/11/2017
Ultima modifica il 07/11/2017 alle ore 10:10

Palazzi storici, oltre 500 chiese, musei, castelli: in **Valtellina** gli spunti per itinerari culturali non mancano. Tra le fortificazioni su speroni di roccia spiccano **Castel Masegra** di Sondrio di epoca medioevale e il **Castello Paribelli** di Albosaggia. I resti del **Castel De Piro** al Grumello di Montagna si affacciano sui vigneti terrazzati mentre a Mello si trovano tracce di un antico passato nel medioevale **Castello di Domofole**. A Bormio, nella centrale piazza Cavour, si erge imponente la **Torre delle Ore** di origine medioevale. La sua grande campana detta Bajona è uno dei simboli della comunità bormina. Poco distante, c'è il **Palazzo De Simoni**, sede del Museo Civico.

Tra castelli e mulini della Valtellina Anche i **mulini** sono di grande interesse perché veri e propri musei di archeologia industriale che sorgono in numerosi quartieri artigianali e in prossimità dei borghi più caratteristici. Suggestivo è il **Mulino Moro di Bottonera** fondato nel 1867, nel vecchio quartiere di Chiavenna, che si sviluppa su tre piani più un seminterrato. Una struttura simmetrica, che ospita un ampio vano, è destinata alla sala macchine, mentre un vano laterale più piccolo serviva per le operazioni di pulitura e lavaggio dei cereali. Il Comune di Montagna e la Comunità Montana hanno deciso di valorizzare il patrimonio etnografico di alcune vecchie contrade realizzando un sentiero ad anello che si basa sulla viabilità tradizionale. Lungo il percorso sono stati recuperati, ad uso turistico e culturale, vari mulini. A Berbenno, il **Sentiero dei Mulini** è ormai un appuntamento classico: lungo il tracciato si incontrano diversi edifici e piccole chiesette che testimoniano la cultura contadina e le tradizioni di paese. A Rasura, vicino Morbegno, è possibile visitare gratuitamente il **Mulino del Dosso** costruito nel 1836, dove si ammirano i meccanismi tutti in legno, tra i più antichi dell'arco alpino.

Tuffo nella storia della Valtellina anche al **Parco delle Incisioni Rupestri** tra Grosio e Grosotto, dove le antiche popolazioni hanno lasciato il segno del proprio passaggio facendo oltre cinquemila rappresentazioni di vita quotidiana sulle rocce, di cui le più antiche risalgono alla fine del Neolitico. Tirano è una meta particolarmente interessante anche dal punto di vista culturale, grazie alla **Basilica della Madonna** e al seicentesco **Palazzo Salis** con le sale decorate ed affrescate. Il più importante palazzo del Rinascimento dell'Italia del Nord, insieme a Palazzo Vertemate di Piuro vicino Chiavenna, è il **Palazzo Besta di Teglio**, con la sua serie di cortili a doppia loggia e i meravigliosi affreschi. Chi si trova a Sondrio non può mancare la visita al Museo Valtellinese di Storia e Arte.